

## Parrocchia Santa Bernadette

### La vita della comunità

20 - 27 ottobre 2024

*Il vero onore*

*Chi è un grande? Un leader politico? Un manager superpagato? Uno sportivo che detiene il primato del mondo nella sua disciplina? Uno scienziato che scopre nuove cure per il cancro? Un artista o un inventore che sa precorrere i tempi? O una persona normale, equilibrata, che può dirsi felice di ciò che ha ed è?*

*Sì, chi consideriamo grande è anche colui che vorremmo, almeno parzialmente, copiare. È il sogno che proiettiamo sui nostri figli, è il giudizio che diamo alla nostra vita: tutti abbiamo bisogno di sentirci grandi, cioè realizzati in ciò che abbiamo scelto.*

*Giacomo e Giovanni puntano in alto: vogliono la gloria nel Signore, accanto a lui. Gesù si chiede se siano disposti ad accettarne il prezzo. Infatti dovranno passare attraverso dure persecuzioni, se vorranno essere come lui.*

*Ma, per Gesù, la vera gloria non necessita di fatti eclatanti. È sufficiente lo spirito del dono, di colui che sa mettersi a disposizione degli altri, la cui vita serve a molti. Un grande è l'ultimo dei servi, se leale e fedele. Grande è la donna a servizio di suo marito e della sua famiglia; grande è chi compie i gesti più umili per il bene degli altri. I veri cristiani sanno ridare dignità ai mestieri meno apprezzati dal mondo, ma indispensabili. Immensamente grandi nel Regno di Dio.*

**Sabato 19** – San Paolo della Croce

*Ritiro cresimandi 2024*

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)

ore 9,00 santa messa

ore 17,00 santa messa prefestiva

**Domenica 20 ottobre**

**ventinovesima domenica del tempo ordinario**

*Ritiro cresimandi 2024*

*Ragazzi (post-comunione): giornata insieme*

ore 8,30 santa messa - ore 10,00 santa messa -

ore 11,00 santa messa - ore 12,00 santa messa

ore 18,30 vespro - ore 19,00 santa messa

**lunedì 21**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)

ore 9,00 santa messa

ore 10,00 “stanza insieme per”

ore 17,00 catechismo confessione e comunione

ore 18,00 santa messa

ore 17,30 centro ascolto caritas

ore 17,30 preghiera Rinnovamento nello Spirito

ore 18,00 santa messa - ore 18,30 lectio divina

**Martedì 22** - San Giovanni Paolo II

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)

ore 9,00 santa messa

ore 17,00 catechismo confessione e comunione

ore 18,00 santa messa

ore 18,45 catechismo cresima e cresimandi  
e catechismo cresimandi 2024

**Mercoledì 23** – S. Giovanni da Capestrano

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)

ore 9,00 santa messa

ore 10,00 “stanza insieme per”

ore 17,30 gruppo Luce

ore 17,00 catechismo confessione e comunione

ore 17,30 gruppo di preghiera di p. Pio

ore 18,00 santa messa

ore 18,45 catechismo cresima e cresimandi  
e catechismo cresimandi 2024

**Giovedì 24** – Sant’Antonio Maria Claret

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)

ore 9,00 santa messa

ore 10,00 centro ascolto caritas

ore 18,00 santa messa

ore 18,30 catechismo ragazzi (post-comunione)

**Venerdì 25**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)

ore 9,00 santa messa

ore 10,00 “stanza insieme per”

ore 18,00 santa messa

ore 20,45 **Veglia di preghiera con i cresimandi**

**Sabato 26**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)

ore 9,00 santa messa

ore 11,00 battesimo Ferrarelli Federico

ore 17,00 santa messa prefestiva

ore 18,30 gruppo “Esperienza”

ore 20,00 finale rassegna cori “*Cantate inni con arte*” con la partecipazione del nostro coro

**Domenica 27 ottobre**

**trentesima domenica del tempo ordinario**

ore 8,30 santa messa - ore 10,00 santa messa

**ore 11,00 santa messa s. ecc. rev.ma mons Rino Fisichella conferisce la cresima ai nostri adolescenti**

ore 11,00 santa messa in teatro

ore 12,00 santa messa in teatro

ore 17,00 gruppo giovani “all’in su”

ore 18,30 vespro - ore 19,00 santa messa

con il ricordo dei defunti di questo mese

**presiederà la santa messa il nostro cardinale titolare  
Angel Xisto Rossi al termine del Sinodo**

## Catechesi di papa Francesco sulla Cresima

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno,*

in questa terza catechesi sui Sacramenti, ci soffermiamo sulla Confermazione o Cresima, che va intesa in continuità con il Battesimo, al quale è legata in modo inseparabile. Questi due Sacramenti, insieme con l'Eucaristia, formano un unico evento salvifico, che si chiama l'“iniziazione cristiana” nel quale veniamo inseriti in Gesù Cristo morto e risorto e diventiamo nuove creature e membra della Chiesa. Ecco perché in origine questi tre Sacramenti si celebravano in un unico momento, al termine del cammino catecumenale, normalmente nella Veglia Pasquale. Così veniva suggellato il percorso di formazione e di graduale inserimento nella comunità cristiana che poteva durare anche alcuni anni. Si faceva passo a passo per arrivare al Battesimo, poi alla Cresima e all'Eucaristia. Comunemente si parla di sacramento della “Cresima”, parola che significa “unzione”. E, in effetti, attraverso l'olio detto “sacro Crisma” veniamo conformati, nella potenza dello Spirito, a Gesù Cristo, il quale è l'unico vero “unto”, il “Messia”, il Santo di Dio. Il termine “Confermazione” ci ricorda poi che questo Sacramento apporta una crescita della grazia battesimale: ci unisce più saldamente a Cristo; porta a compimento il nostro legame con la Chiesa; ci accorda una speciale forza dello Spirito Santo per diffondere e difendere la fede, per confessare il nome di Cristo e per non vergognarci mai della sua croce. Per questo è importante avere cura che i nostri bambini, i nostri ragazzi, ricevano questo Sacramento. Tutti noi abbiamo cura che siano battezzati e questo è buono, ma forse non abbiamo tanta cura che ricevano la Cresima. In questo modo resteranno a metà cammino e non riceveranno lo Spirito Santo, che è tanto importante nella vita cristiana, perché ci

dà la forza per andare avanti. Pensiamo un po', ognuno di noi: davvero abbiamo la preoccupazione che i nostri bambini, i nostri ragazzi ricevano la Cresima? E' importante questo, è importante! E se voi, a casa vostra, avete bambini, ragazzi, che ancora non l'hanno ricevuta e hanno l'età per riceverla, fate tutto il possibile perché essi portino a termine l'iniziazione cristiana e ricevano la forza dello Spirito Santo. La Confermazione, come ogni Sacramento, non è opera degli uomini, ma di Dio, il quale si prende cura della nostra vita in modo da plasmarci ad immagine del suo Figlio, per renderci capaci di amare come Lui. Egli lo fa infondendo in noi il suo Spirito Santo, la cui azione pervade tutta la persona e tutta la vita, come traspare dai sette doni che la Tradizione, alla luce della Sacra Scrittura, ha sempre evidenziato. Questi sette doni: io non voglio domandare a voi se vi ricordate i sette doni. Forse li saprete tutti... Ma li dico io a nome vostro. Quali sono questi doni? La Sapienza, l'Intelletto, il Consiglio, la Fortezza, la Scienza, la Pietà e il Timore di Dio. E questi doni ci sono dati proprio con lo Spirito Santo nel sacramento della Confermazione. A questi doni intendo poi dedicare le catechesi che seguiranno quelle sui Sacramenti. Quando accogliamo lo Spirito Santo nel nostro cuore e lo lasciamo agire, Cristo stesso si rende presente in noi e prende forma nella nostra vita; attraverso di noi, sarà Lui lo stesso Cristo a pregare, a perdonare, a infondere speranza e consolazione, a servire i fratelli, a farsi vicino ai bisognosi e agli ultimi, a creare comunione, a seminare pace. Pensate quanto è importante questo: per mezzo dello Spirito Santo, Cristo stesso viene a fare tutto questo in mezzo a noi e per noi. Per questo è importante che i bambini e i ragazzi ricevano il Sacramento della Cresima.

*NON SAPETE CIÒ CHE DOMANDATE*

*Signore, anche noi ogni tanto  
non sappiamo quello che domandiamo.*

*Chiediamo la salute,  
mentre ce la roviniamo con una vita di corsa,  
con un'alimentazione esagerata,  
con qualche vizio che a poco a poco  
ci riempie di tossine.*

*Chiediamo un buon lavoro,  
ben retribuito e di comando,  
salvo spendere in medicine e compensazioni  
il surplus di orgoglio e di denaro che produce.*

*Chiediamo la forza di superare certe difficoltà,  
quando gli ostacoli più grandi  
sono stati creati dalla nostra mentalità.*

*Chiediamo il perdono ma non ricordiamo  
che la misura che ci spetta  
è quella che offriamo agli altri.*

*Chiediamo di essere circondati di affetto,  
salvo poi ricacciarlo in malo modo  
quando ci sembra troppo asfissiante.*

*Chiediamo qualche anno in più di vita  
per passarlo nella solitudine  
e nel dimenticatoio di un'età troppo anziana  
per essere goduta sul serio.*

*Non chiediamo la cosa migliore,  
che ci hai lasciato nel Vangelo:  
«Sia fatta la tua volontà, Padre,  
perché Tu sai già ciò di cui abbiamo bisogno».*